

Progetto PBLs-D (Pediatric Basic Life Support and early Defibrillation)

## La sfida dell'emergenza pediatrica



Affrontare un'emergenza pediatrica è una sfida per qualsiasi soccorritore si trovi ad esserne coinvolto. Allo stesso tempo è ormai ampiamente dimostrato che la Rianimazione Cardio Polmonare di Base nel bambino in arresto cardiorespiratorio, se tempestiva, idonea, appropriata, efficace, aumenta la probabilità di ripresa delle funzioni vitali. Il bambino, infatti, risponde prontamente al trattamento precoce ed alle manovre a lui dedicate (PBLs) che tengono conto delle differenze anatomiche, fisiopatologiche e cliniche.

Se nell'adulto l'arresto cardiorespiratorio è prevalentemente di origine cardiaca, nel bambino è l'insufficienza respiratoria a rappresentare la maggior causa (60%) degli arresti cardiaci. Oltre a malattie respiratorie (bronchiolite, polmonite, asma, ingestione di corpo estraneo) altre cause importanti sono lo shock settico o lo shock ipovolemico da disidratazione per diarrea e vomito prolungati. L'arresto cardiaco primitivo è raro, circa il 10% dei casi.

I ritmi defibrillabili sono presenti nel 7,6% tra 1 e 7 anni e nel 27% tra 8 e 18 anni. Quest'ultima evidenza epidemiologica giustifica la scelta di inserire nei corsi di PBLs la Defibrillazione Cardiaca. Il PBLs-D ha quindi come scopo principale la prevenzione del danno cerebrale da ipossia e la Catena della Sopravvivenza sintetizza il miglior approccio al bambino compromesso. I 5 anelli della Catena della Sopravvivenza in età pediatrica sono: Prevenzione, Rianimazione Cardio Polmonare, Allarme, Soccorso avanzato, Cure post-arresto.

Da tre anni nella commissione distrettuale BLS-D, presieduta da Goffredo Vaccaro, vengono eseguiti corsi di PBLs presso le scuole primarie e della prima infanzia sostenendo il progetto che il RC Grammichele Sud Simeto ha realiz-

zato con la collaborazione della dott.ssa Adriana Privitera, cardiologa, socia del club e componente della commissione distrettuale BLS-D, e della dott.ssa Piera Giacalone, responsabile della Promozione e della Tutela della Salute nel Territorio per l'Azienda Gravina di Caltagirone.

Anche quest'anno sono stati istruiti docenti delle Scuole Primarie e dell'Infanzia del territorio sia come re-training dopo due anni come Mirabella Imbaccari (I.C. De Amicis), Palagonia (I.C. Ponte), che per la prima volta come Militello (I.C.P. Carrera), Palagonia (I.C. Blandini), già completati, Castel di Iudica, Caltagirone (Istituto Maria Ausiliatrice), Scordia e Ramacca per un totale di circa 180 insegnanti. Ancora una volta il Rotary diventa protagonista nel territorio, al servizio dell'umanità.

